IL REGNO

Mensile

Editori Laterza

Data 01-2019
Pagina 34/36
Foglio 1 / 3

Per la redazione delle **Schede** di questo numero hanno collaborato: *Giancarlo Azzano, Maria Elisabetta Gandolfi, Flavia Giacoboni, Niccolò Pesci, Francesco Pistoia, Valeria Roncarati, Domenico Segna, Paolo Tomassone.*

Sacra Scrittura, Teologia

Alfeev I., La Chiesa ortodossa. *5. Sacramenti e riti*, EDB, Bologna 2018, pp. 338, € 35,00.

Quinto e ultimo vol. della monumentale opera del metropolita Ilarion di Volokolamsk che presenta in modo sistematico, rigoroso, approfondito la realtà teologica, liturgica, storica e artistica della Chiesa ortodossa. Il tomo è dedicato ai sacramenti e ai riti che caratterizzano quest'ultima. In ciascuno dei cc. dedicati ai diversi gesti liturgici presi in esame si analizzano il substrato biblico, la configurazione patristica e storica del rito, la spiegazione del suo significato teologico e spirituale. Il vol. conclusivo permette di soffermarsi sulla prassi attuale della Chiesa e mette il suo patrimonio religioso a disposizione di tutti. (*DoS*)

Da Ponte M., Verso una rivalutazione della sacramentalità del matrimonio?. *Fra etica e dogmatica nella teologia protestante contemporanea europea*, EMP - Edizioni Messaggero, Padova 2018, pp. 509, € 35,00.

La tradizionale dottrina protestante sul matrimonio lo esclude dal novero dei sacramenti. L'a. di questo studio analizza in quale misura i teologi protestanti contemporanei, dai riformatori «classici» del Novecento agli anglicani contemporanei, passando per gli evangelici luterani, pur senza smentire tale dottrina attribuiscano al matrimonio connotazioni che lo avvicinano di fatto alla dignità di sacramento e quali siano i motivi che li spingono a ciò. Questa ricerca prende in esame principalmente le problematiche teologiche, mentre quelle di ordine etico vengono affrontate soltanto allo scopo di evidenziarne i presupposti teologico-dogmatici. Una vasta panoramica che contribuisce ad arricchire la letteratura teologica italiana con un argomento poco conosciuto e dibattuto. (*NP*)

Di Sante C., Dentro la Bibbia. *La teologia alternativa di A. Rizzi*, Il Segno dei Gabrielli, San Pietro in Cariano (VR) 2018, pp. 378, € 25,00.

Dalle origini del cristianesimo si è dibattuto se la teologia dovesse cercare un'alleanza con la tradizione filosofica greca. Il libro sviluppa questa tematica, ripercorrendo l'opera teologica di A. Rizzi. Il Logos giovanneo non si riferisce al logos della filosofia greca, ma alla Parola creatrice della Genesi, dove Dio è per gli altri e non un Dio per sé: si tratta di abbandonare la metafisica e rileggere l'Antico Testamento e l'originale messaggio di Gesù. Muovendo da queste premesse, svolge un'esegesi accurata che conduce il teologo a disegnare la figura di Cristo «non un martire, non un profeta, non un rivoluzionario, non un utopista fallito ma una persona che vive un mistero». (*GA*)

Lee M.E., Oscar Romero. *L'eredità teologica di un santo rivoluzionario. GDT 411*, Queriniana, Brescia 2018, pp. 314, € 30,00.

La «comunità della memoria»: una nozione elaborata da Héctor Lindo-Fuentes e dai suoi collaboratori per indicare quel continuo, costante negoziato che sottende ogni memoria storica; coloro che appartengono a tale comunità devono continuamente negoziare il «significato» di una memoria in modi articolati. Ciò è tanto più vero quando si tratta di approfondire una materia incandescente come il «caso Romero», l'arcivescovo cattolico di San Salvador assassinato, per il suo impegno pastorale volto verso una maggiore giustizia sociale, il 24 marzo del 1980 dagli squadroni della morte mentre celebrava messa. L'a., teologo statunitense, evidenzia l'eredità teologica «rivoluzionaria» di un cristiano salito agli onori degli altari. (*DoS*)

Ricca P., Dell'aldilà e dall'aldilà. *Che cosa accade quando si muore?*, Claudiana, Torino 2018, pp. 181, € 15,00.

Il celebre teologo valdese muove da un dato incontrovertibile: non essendoci prove inoppugnabili che esista una vita oltre la vita, ma, d'altra parte, non essendoci neanche la prova certa che con la morte tutto finisca, è allora possibile continuare un'esplorazione condotta in maniera tale da dire qualcosa di sensato su un argomento così «immateriale», pur essendo radicalmente «materiale» la morte di un uomo o di una donna. Con notevole lucidità l'a., riflettendo sull'immortalità di Platone, conduce il lettore nei tratti più significativi della teologia cristiana (Tertulliano, Agostino, Tommaso d'Aquino, Lutero, per citare alcuni nomi) sino alle concezioni cristiane riguardanti la risurrezione di Gesù. (*DoS*)

Salvarani B., Teologia per tempi incerti, Laterza, Roma-Bari 2018, pp. XXIII+199, € 17,00.

Siamo gli ultimi cristiani? Fu questa la domanda che si pose il teologo J.-M. Tillard sul finire del secolo scorso, interrogativo ripreso nella sua Introduzione dall'a., noto teologo attento al dialogo religioso ed ecumenico. Si parte da un dato di fatto: otto persone su dieci in Italia affermano di possedere in casa una Bibbia. Se sia letta o meno, in ogni caso implica che quella «infinita biblioteca» possa essere conosciuta a iniziare da quelle figure di uomini e donne che allora come oggi sono chiamati a fare i conti con la propria fragile umanità: un filo diretto, impossibile da spezzare, unisce la donna e l'uomo di oggi con la donna e l'uomo dell'Antico e del Nuovo Testamento. (*DoS*)

Pastorale, Catechesi, Liturgia

Aa. Vv., I 10 comandamenti, Queriniana, Brescia ²2018, pp. 182, € 15,00.

Uno storico, un sociologo, un medico, uno psicoterapeuta, un politico, uno scrittore, tra gli altri, insieme ad alcuni teologi ed esegeti, sono convocati per discutere del Decalogo e della sua rilevanza nell'epoca attuale. Le «tavole della Legge» sono solo un reperto da museo? Hanno ancora qualcosa da dirci? A quali condizioni possono essere convincenti per noi, possono imprimere una direzione alla nostra vita? Il vol. raccoglie il contributo di vari studiosi per rispondere a questi interrogativi, che non si soffermano solo sull'analisi del passato, ma si protendono verso il futuro, per scoprire il vero significato dei comandamenti e liberarli da una stanca immagine di semplici norme morali. (*NP*)

Borsato B., Non maestri ma discepoli. *Commento ai vangeli domenicali. Anno C*, EDB, Bologna 2018, pp. 286, € 20,00.

Questi commenti costituiscono un aiuto ai presbiteri e ai diaconi per rendere più attuali le loro omelie, ma, nello stesso tempo, si rivelano anche come una preziosa opportunità per i laici che si propongono di crescere responsabilmente nella loro fede. L'intento è ascoltare le domande irrequiete dei giovani e degli adulti, dove vibra il desiderio di nuove strade per una nuova fede e una nuova Chiesa. I testi, nati come appunti scritti dall'a. in vista della celebrazione eucaristica, seguono un andamento lineare e costante: dopo una breve introduzione, vengono enucleati due o tre aspetti salienti del brano, per concludersi con qualche impegno concreto da assumersi nel corso della settimana. (*NP*)

Cavallo R., La Bibbia dell'ecologia. *Riflessioni sulla cura del creato*, Elledici, Torino 2018, pp. 391, € 22,00.

Dalla pubblicazione dell'enciclica *Laudato si'*, nel giugno del 2015, il tema ecologico è tornato a proporsi con vigore all'interno del dibattito teologico. Anche altri pontefici prima di Francesco avevano de-

Codice abbonamento: 039518

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Laterza - periodici

dicato scritti alla salvaguardia dell'ambiente, e la sensibilità della Chiesa verso il tema ha radici ancora più lontane. Ma in realtà il vero fondamento si trova nella Sacra Scrittura, a partire dalla Genesi, con il racconto della creazione, fino ai Salmi. Il vol. di Cavallo, divulgatore scientifico e imprenditore, aiuta a rileggere le pagine bibliche che ci ricordano il nostro legame con la terra, dosando con sapienza commenti biblici e spiegazioni dei principi ecologici fondamentali, utilizzando un linguaggio semplice e personale. (*NP*)

De Giorgi F., Il figliol prodigo. *Parabola dell'educazione*, Scholé, Brescia 2018, pp. 236, € 17,50.

Nel corso della storia del cristianesimo molti sono stati gli esegeti che si sono cimentati nell'affrontare il passo del Vangelo di Luca ove si narra la Parabola del figliol prodigo: i padri della Chiesa, Erasmo, il riformatore Giovanni Calvino sino a giungere alle pagine di un Gide o di un Rilke. L'a. affronta i versetti lucani 15,11-32 da un originale punto di vista, quello educativo. Con appropriate categorie l'approccio ermeneutico scelto evidenzia il «disastro educativo» dovuto all'assenza della figura materna e la possibilità di far affiorare tre diversi paradigmi pedagogici dell'educazione: l'autoritario, il libertario e, da ultimo, quello che avanza un'ipotesi liberatrice. (*DoS*)

Spiritualità

Frère François di Taizé, Seguire Cristo e diventare discepoli. *Riflessioni bibliche*, Queriniana, Brescia 2018, pp. 104, € 12,00.

Andate «dunque e fate discepoli tutti i popoli… insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,19-20). In questi versetti è riassunto il contenuto del testo, che prende in esame il tema del discepolato. La verticalità del rapporto con il Cristo pone il discepolo a operare nel presente, senza attardarsi vanamente nell'attesa della sua seconda venuta. Si sostiene che la sua Parola deve essere fatta conoscere oltre i confini etnici, sociali o ideologici. Il libro raccoglie l'esperienza comunitaria di Taizé, dove si dà testimonianza dell'amore fraterno che, anche nelle prove più difficili della vita, rivela le promesse evangeliche. (*GA*)

Galantino N., Vivere le parole. *Per un vocabolario dell'esistenza*, Piemme, Milano 2018, pp. 249, € 18,00.

Il vol. raccoglie le prime 101 parole che l'a. ha scelto e commentato a partire dal marzo 2016 per la «Domenica» de *Il Sole-24 Ore*. La rubrica si intitola – è ancora in corso – «Abitare le parole». Il libro è articolato in 7 cc., che raccolgono parole affini e da varie angolature ci aiutano a entrare in un aspetto della vita dell'uomo, del mondo, della società. Si tratta del tentativo di costruire una sorta di vocabolario di antropologia che descriva la relazione fra l'Io e il mondo. «Vivere le parole significa superare sospetti, paure e chiusure per assumere il coraggio liberante dell'incontro», scrive papa Francesco nella Prefazione, invitandoci a lasciarci abitare dalle parole e ad abitarle, per creare relazione e dialogo. (*NP*)

Matteo A. (a cura di), Il discernimento. *«Questo tempo non sapete valutarlo?»*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2018, pp. 274, € 25,00.

Il saggio, che si avvale del contributo di numerosi studiosi, intende offrire uno strumento efficace di riflessione per individuare i fondamenti, i soggetti, la dinamica, i luoghi e lo stile dell'esercizio di discernimento. I testi attraversano le pagine della Sacra Scrittura, approfondiscono il magistero più recente, analizzano la normativa canonica e i nuclei teologici più rilevanti, allargano la prospettiva nel campo della morale e della spiritualità. Il vol. offre quindi al lettore l'occasione preziosa per immergersi nel vasto orizzonte che la pratica del discernimento dischiude e promuove, perché ogni tempo è tempo di discernimento, in quanto tempo propizio per ogni uomo e ogni donna di aprire il proprio cuore alla «buona novella». (*NP*)

Storia della Chiesa, Attualità ecclesiale

Aa. Vv., Il pensiero polifonico di Pavel Florenskij. *Una risposta alle sfide del presente. Atti del convegno per gli 80 anni della morte*, PFTS University Press, Cagliari 2018, pp. 440, € 32,00.

Il libro, impegnativo ma di grande interesse, raccoglie gli interventi degli studiosi che hanno dato vita a un convegno sul pensiero di Pavel Florenskij. Questo sacerdote ortodosso, condannato a morte nel '37 dai sovietici, propone di far uscire l'esistenza dallo scientismo positivista e neo-positivista, per offrire una prospettiva inclusiva del sapere, in cui convivono, e reciprocamente si arricchiscono, filosofia del linguaggio, matematica, fisica, arte, teologia, liturgia, necessarie a costituire una cristologia capace di rispondere alle esigenze della modernità. Nella sua lettura organica della vita e dell'uomo, i concetti delle scienze sono delle entità ontologiche fra loro aperte e contraddittorie, che rivelano una misteriosa mescolanza di mondo visibile e invisibile, e di realtà mondana e trascendente. (*GA*)

Aa. Vv., La voce del profeta. *Vita e opere del vescovo Romero*, EDB, Bologna 2018, pp. 119, € 12,00.

In questo libro, nel quale confluiscono i contributi e i ricordi di quattro gesuiti dell'America centrale, si ripercorre la biografia di Óscar Arnulfo Romero (1917-1980), segnalando i momenti chiave della sua vita e facendo emergere le svolte più significative del suo percorso interiore. Nel primo saggio, scritto da R. Alvarado, si segue passo passo la vicenda biografica di mons. Romero; il secondo testo, composto da R. Cardenal, si sofferma sulle omelie del vescovo salvadoregno e sulla loro potenza carismatica; J. Sobrino offre invece una riflessione sulla figura e il magistero episcopale di Romero; J.M. Tojeira, infine, medita sulla profonda fiducia che il vescovo di El Salvador riponeva nel suo popolo. (*NP*)

De Vecchis G., Il GPS della disuguaglità. *Il mondo sotto lo sguardo di papa Francesco*, LEV - Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 2018, pp. 142, € 9,00.

L'a., geografo attento ai problemi dell'ambiente e dello sviluppo sociale, nelle pagine di questo bel vol. racconta «il mondo sotto lo sguardo di papa Francesco». Un mondo tormentato da ingiustizie, povertà e miseria. Periferie geografiche, periferie esistenziali: la geografia come geostoria, la storia come dramma. La riflessione, scorrevole e limpida, prende spunto dalla parola instancabile del papa venuto da un altro mondo, invita alla riflessione sulle gravi storture di cui soffre l'umanità, suscita sdegno contro gruppi detentori di ricchezza, prepotenti e arroganti. Papa Francesco (un rivoluzionario?) si muove in piena consonanza coi suoi predecessori (Giovanni Paolo II, Benedetto XVI) e coi papi del Concilio (Giovanni XXIII, Paolo VI). Ha il Vangelo nel cuore e ne offre il messaggio a tutte le creature. È tutto questo rende credibile e forte il suo dire. (*FP*)

Monge C., Routhier G., Il martirio dell'ospitalità. *La testimonianza di Christian de Chergé e Pierre Claverie*, EDB, Bologna 2018, pp. 158, € 13,00.

Il cosiddetto «decennio nero» vissuto dall'Algeria fu quello che corrisponde alla guerra civile degli anni Novanta tra gli islamisti e le forze armate. Fu un periodo contraddistinto da esecuzioni, stragi, massacri in cui emersero due straordinarie figure: Christian de Chergé, priore del monastero trappista dell'Atlante, a Tibhirine, rapito e ucciso insieme ad altri sei confratelli nel 1996, e monsignor Pierre Claverie, vescovo domenicano di Orano, assassinato insieme al suo autista musulmano nel corso del medesimo anno, per aver mantenuto integra un'assoluta libertà di pensiero e di parola laddove la violenza pretendeva di tacitare entrambe (cf. *Regno-att.* 22,2018,683ss). Gli aa. riscoprono le due figure da una particolare prospettiva: quella dell'ospitalità che da sempre crea scandalo. (*DoS*)

Codice abbonamento: 039518
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
Laterza - periodici

IL REGNO

Mensile

Editori Laterza

Data 01-2019
Pagina 34/36
Foglio 3 / 3

Filosofia, Storia, Saggistica

Aa. Vv., L'uomo alla prova del male. *Ottimismi moderni e interrogazione credente*, Glossa, Milano 2018, pp. 156, € 22,00.

E«Dio disse: Facciamo l'uomo a nostra immagine... Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona» (Gen 1,26.31). Se la creatura umana alle sue origini era cosa molto buona, come si spiega il male? Nei saggi che compongono il libro, le analisi si intersecano con le teologie e le filosofie della tradizione occidentale: Agostino, Hobbes, Pascal, Kant, Nietzsche, Barth... Male fisico e male morale, male subito e male commesso: le riflessioni individuano le radici della malvagità in particolare nella cupidigia, nella libertà e nella finitezza dell'uomo. La religione, con i suoi miti, pare più capace della filosofia di avvicinarsi alla comprensione del tema, anche se l'origine del male rimane avviluppata in un mistero inestricabile. (*GA*)

Dionigi I., Quando la vita ti viene a trovare. *Lucrezio, Seneca e noi*, Laterza, Roma-Bari 2018, pp. XI+125, € 14,00.

Il lettore pensa di essere immerso nel mondo classico di Atene e Roma, in realtà si trova davanti alle domande e ai dubbi dei nostri giorni. L'a. fa dialogare Lucrezio e Seneca, mettendo in evidenza i loro pensieri contrapposti sulla vita, sul mondo, sui valori, sull'uomo e sulle sfumature di visioni su politica o antipolitica: «Divisi e antagonisti su tutto, sui problemi penultimi e su quelli ultimi: rimanere soli a riva a osservare le tempeste della vita oppure salire a bordo senza curarsi dei compagni di viaggio?». E ancora scegliere «la lezione dei padri o la rivoluzione dei figli? Di fronte a Dio e alla morte, credere o capire?». È a loro due, secondo l'ex rettore dell'Università di Bologna e presidente della Pontificia accademia di latinità, che ci si deve rivolgere «per ricordarci come eravamo e come potremmo essere». (*PT*)

Ghilardi M., La filosofia giapponese, Scholé, Brescia 2018, pp. 185, € 16,50.

Distante da quella europea ma non per questo meno interessante, la storia della filosofia giapponese costituisce un pianeta la cui conoscenza è riservata solo a pochi specialisti. L'a. offre l'occasione per addentrarsi in un pensiero strutturato e argomentato che sonda la specificità della natura umana, la possibilità di edificare un'armonica società umana, a iniziare da una lingua e da una spiritualità totalmente differenti rispetto a quella occidentale, con cui, però, quello stesso pensiero filosofico si confrontò nel corso del secolo scorso. Testo divulgativo, da leggere pensando «diversamente», a cominciare da ciò che costituisce il vero percepire. (*DoS*)

Vanoli A., Idolatria. *I falsi dèi del nemico*, Salerno editrice, Roma 2018, pp. 159, € 14,00.

L'accusa gridata è: *idolatra!* Con tale espressione chiunque può diventare *il* nemico da abbattere in quanto adoratore di falsi idoli. Il passo successivo è cancellare i dipinti, distruggere le statue, radere al suolo edifici religiosi. Il *j'accuse*, però, non riguardò solamente i pagani, ma anche ebrei, cristiani, musulmani di volta in volta additati come falsi monoteisti. L'a. ripercorre la storia del monoteismo e della sua lotta contro gli dèi a iniziare dalle prime testimonianze ebraiche per giungere, passando attraverso il cruento scontro tra cattolici e protestanti e il Secolo dei lumi, all'epoca contemporanea in cui si ha modo di constatare che proprio quegli dèi non sono morti, anzi sono vivi più che mai. (*DoS*)

Politica, Economia, Società

Beretta R., Fuori dal Comune. *La politica italiana vista dal basso*, EDB, Bologna 2018, pp. 146, € 12,50.

In alcune province italiane è difficile trovare persone disposte ad assumere incarichi politici e istituzionali, per il timore di essere travolti nella vita personale. Occorre quindi mitigare le responsabilità dei sindaci perché «non si può essere accusati di tutto quello che accade in una comunità». È questo il filo conduttore del vol., scritto da un ex assessore in un comune della Lombardia. Con un linguaggio molto comprensibile, l'a. arriva a toccare tutte le questioni (e anche i drammi) che ruotano attorno al potere, all'impegno amministrativo e politico: dalla scarsa formazione dei candidati alle difficoltà a far quadrare un bilancio, dagli insulti che si ricevono sui *social* alla politica «salvata» dal basso. (*PT*)

Eliot T.S., Viaggio in Italia. *A cura di M. Roncalli*, Morcelliana, Brescia 2018, pp. 136, € 16,00.

Nell'estate del 1911 un giovane americano fece il suo «viaggio nel Belpaese» visitando le città d'arte del Nord Italia. Quello studente della Sorbona, fresco di studi della filosofia di Henri Bergson, sarebbe divenuto uno dei massimi poeti del Novecento: il suo nome era Thomas Stearns Eliot. In un taccuino ebbe a scrivere le sue opinioni su chiese, monumenti, vestigia dell'arte cristiana: dietro le descrizioni e i giudizi, a volte entusiasti, altre decisamente *tranchant*, vibra la riflessione sul senso cristiano della vita che, forse, prelude – come scrive Marco Roncalli nella bella Introduzione – al noto saggio *The Idea of a Christian Society* del '39. Note, appunti di un giovane intellettuale da scoprire per riflettere sull'evoluzione artistica di un eccelso poeta. (*DoS*)

Favarin L., Animali da circo. *I migranti obbedienti che vorremmo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2018, pp. 267, € 18,00.

Il libro racconta la vita di un prete che ha scelto di dedicarsi agli ultimi, agli stranieri, in parrocchia come in missione, al servizio dei senza tetto e nell'impegno contro lo sfruttamento della prostituzione. Si può vivere con e per i poveri e dare tanto, ha spiegato l'a., ma «vivere come loro è sconvolgente: ti cambia dentro, si rompe qualcosa. È una fatica lacerante, si lacera il tuo essere, il tuo modo di pensare, ti ritrovi spogliato delle tue sicurezze». L'esperienza in Africa – a contatto con gente del villaggio, con politici, con poeti e artisti, con cristiani e non – accompagna tutto il vol., che già dal titolo avverte: i migranti, come gli animali chiusi nelle gabbie del circo, hanno una storia, una dignità, un'esperienza, una vita. (*PT*)

Palini A., Teresio Olivelli. *Ribelle per amore*, AVE, Roma 2018, pp. 318, € 20,00.

Il vol. è la biografia di Teresio Olivelli, partigiano durante la Resistenza, insignito della medaglia d'oro al valor militare alla memoria e beatificato il 3 febbraio 2018 per il martirio subito nel lager nazista di Hersbruck. Nato il 7 gennaio 1916, studiò Giurisprudenza a Pavia, e in quegli anni si avvicinò alla politica del regime fascista. Nel gennaio 1941 partì volontario per la campagna di Russia, da cui ritornò convinto della follia del fascismo. Divenuto membro attivo della Resistenza in Lombardia, fu catturato nell'aprile del 1944 e spedito in Germania. Morirà il 17 gennaio 1945, dopo aver tentato di difendere un compagno dalla violenza di un kapò. È celebre l'orazione che compose per la Pasqua del 1944, *Signore facci liberi*, più nota come la «Preghiera del ribelle». (*NP*)

Panarari M., Uno non vale uno. *Democrazia diretta e altri miti d'oggi*, Marsilio, Venezia 2018, pp. 160, € 12,00.

Oggi le chiamiamo *fake news*, ma, fin dal Medioevo sono esistite gigantesche false notizie, come quella delle guarigioni dalla scrofola mediante l'imposizione delle mani da parte dei sovrani cristiani di Francia e Inghilterra. Anche la democrazia diretta non è un'utopia dei nostri giorni, ma i politici con l'ansia dei *selfie* da una parte e l'impatto destabilizzante di Internet sul nostro modo di comunicare, dall'altra, l'hanno riportata alla ribalta. L'a. chiarisce le radici del presunto «primato della gente» analizzando alcuni miti contemporanei, come la disintermediazione, la tecnologia e il populismo che si fonda su una dimensione discorsiva che «punta… a costruire una cornice interpretativa delle questioni istantanea e finalizzata a non lasciare il tempo per il formarsi di posizioni differenti e il dispiegarsi di un dibattito effettivo in seno all'opinione pubblica». (*PT*)

Codice abbonamento: 039518

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Laterza - periodici